

Partanna 30/03/2022

Carissimo Dottor Rocco Chinnici,

desideravamo tanto scriverle questa lettera per farle sapere quanto grande sia la nostra ammirazione nei suoi confronti. Siamo i ragazzi della scuola media dell'istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Partanna". Sì! Proprio la tua Partanna dove hai lavorato egregiamente come pretore per diversi anni. Ti stiamo dando del tu perché sei uno di noi, un nostro amico e un nostro concittadino. Infatti, tramite il racconto dei nostri nonni e dei nostri insegnanti abbiamo avuto modo di conoscerti ed apprezzarti. Uomo onesto, gentile, di profondi valori morali e di grande umanità, pronto ad aiutare tutti, soprattutto i più deboli.

Ti vogliamo ringraziare per tutto quello che hai fatto!

In seguito a delle ricerche e a delle discussioni in classe sul valore della legalità e sull'importanza del rispetto delle regole abbiamo compreso che nella vita occorre lottare contro qualsiasi forma di ingiustizia sociale e che stando in silenzio e con le mani in mano non risolveremo nulla. Grazie al tuo operato e al tuo esempio abbiamo capito che l'omertà ha un forte legame con la mafia. Una vita omertosa è una vita falsa, egoista e vigliacca. Pensiamo, e ne siamo fermamente convinti, che denunciare le ingiustizie, i soprusi, le violenze significhi dare un concreto contributo per il trionfo del BENE.

Grazie al tuo lavoro e al tuo coraggio sei stato in grado di sferrare un duro colpo alla criminalità dando vita ad una squadra di magistrati, il "Pool" che unito ha collaborato e continua a collaborare per sconfiggere questo cancro, la mafia, che, infiltrandosi nello Stato e ricoprendo alte cariche politiche, sta distruggendo la nostra terra.

Della tua personalità ci ha molto colpito l'attenzione che hai rivolto a noi giovani; ci hai fatto capire quanto valiamo, siamo noi il futuro! Siamo noi che dobbiamo costruire un mondo migliore; per ciò, caro Rocco, abbiamo bisogno del tuo aiuto perché da soli non riusciamo a combattere questo mostro così subdolo che con i suoi lunghi tentacoli si camuffa perfettamente come un camaleonte.

Grazie al tuo intuito, molto è stato tolto alla mafia e latitanti del calibro di Riina e Messina. Denaro sono finiti in galera, ma purtroppo ancora tanto deve esser fatto e noi non possiamo abbassare la guardia e permettere al male di sovrastarci perché il tuo sacrificio e quello di tanti altri sarebbe reso vano.

Grazie, perché sei stato il primo a capire che occorre andare nelle scuole, in mezzo ai ragazzi per educarli alla legalità e al rispetto delle regole della convivenza civile. Noi giovani possiamo combattere le ingiustizie partendo dalla quotidianità, dalle cose semplici come il rispetto non solo delle cose che ci circondano, ma anche dell'altro. Noi cercheremo di mantenere sempre vivi i tuoi insegnamenti e cercheremo di camminare con le nostre gambe lungo la strada che tu con caparbietà e con coraggio hai tracciato.

Ancora un accorato grazie per tutto ciò che hai fatto per noi e per la nostra meravigliosa TERRA.

Un affettuoso e caro saluto dai ragazzi della 3 D e 3 E.